

P.U. RG 144-1/2023 ristrutturazione dei debiti

OCC: Commercialisti Palermo

Gestore della Crisi: Dott. Guzzetta



TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE IV CIVILE - PROCEDURE CONCORDATARIE

IL GIUDICE DELEGATO

visto il provvedimento di delega emesso dal Presidente di questa Sezione;

vista la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore *ex artt. 67 e ss. CCII* depositata da **PETTA VITO E STEFANIA TOBIA** in data 30/06/2023;

visti i decreti di Questo Giudice dei 4 luglio, 25 luglio, 4 settembre e 18 settembre 2023;

vista la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti, modificata a seguito dei rilievi del Giudice, e depositata in data 29/08/2023 da **Petta Vito e Stefania Tobia**; esaminata la documentazione integrativa depositata in data 17 luglio, 19 luglio, 21 e 29 agosto e 4 ottobre 2023;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, posto che il centro degli interessi principali del debitore – da presumersi coincidente con la residenza – si trova a Palermo;

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67, comma 2, CCII;

letta la relazione del gestore della crisi, nominato dall'OCC Commercialisti di Palermo, e la relazione integrativa depositata in data 21 agosto 2023, contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 2, CCII;



considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatore sia lo stato di sovraindebitamento dei proponenti;

osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII;

ritenuta l'opportunità, a mente della disposizione appena citata, di disporre il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del debitore nonché il divieto per quest'ultimo di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;

visto l'art. 70 CCII;

DISPONE

che la proposta depositata il 29/08/2023 e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del gestore della crisi nominato dall'OCC, sul sito www.tribunale.palermo.it;

DISPONE

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il gestore della crisi comunichi la proposta depositata il 29/08/2023 e il presente decreto a tutti i creditori;

DISPONE

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

AVVISA

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista indicato nella comunicazione;

DISPONE



il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del consumatore nonché il divieto per il debitore di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

DISPONE

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il professionista – sentito il debitore – riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi al proponente e al gestore della crisi nominato dall' OCC, dott. Castrenze Guzzetta, a cura della Cancelleria.

Palermo, 18/10/2023

IL GIUDICE

Maria Cultrera

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.



TRIBUNALE DI PALERMO
SEZ. FALLIMENTARE

INTEGRAZIONE
RELAZIONE
ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI
art.68, c.2 Dlgs 14/2019 (C.C.I.I.)

RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
“FAMILIARE” art. 67 del Dlgs 14/2019 (C.C.I.I.)

R.G. P.U. n. 144-1/2023

VITO PETTA

E

STEFANIA TOBIA

CASTRENZE GUZZETTA
DOTTORE COMMERCIALISTA

PREMESSO

che il sottoscritto Il sottoscritto dott. Castrenze Guzzetta, nato a Palermo (PA) il 08.12.1972, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Palermo al n. 1383/A, e iscritto nel Registro Revisori Legali al n. 148415 con D.M. 06/11/2007 – G.U. 92 del 20/11/2007, c.f. [REDACTED], - indirizzo PEC: castrenze.guzzetta@pec.it, domiciliato per la carica presso il suo studio sito in via Monti Iblei 12 - 90146, Palermo, con incarico a prot. n.3433/18 del 20/9/2018 e conseguente accettazione nella stessa data, è stato nominato dal referente Dott. Piero Nicoletti, oggi Cinthia Tarantino dell' "OCC dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Palermo", quale "Gestore" professionista incaricato di svolgere i compiti e le funzioni attribuiti agli Organismi di Composizione della Crisi a norma dell' art. 67 e segg., D.Lgs. n. 14/2019 per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento di "RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE", richiesta dal Sig. VITO PETTA, nato a Palermo (PA) il [REDACTED] [REDACTED] codice fiscale [REDACTED], residente in via [REDACTED] n° [REDACTED] prot.1217/2019 e dalla Sig.ra STEFANIA TOBIA, nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] [REDACTED] codice fiscale [REDACTED], residente in via [REDACTED] ([REDACTED]) n° [REDACTED] prot.2254/2023 agli atti dell'OCC al fine di depositare una proposta di accordo di Ristrutturazione dei debiti del consumatore familiare ai sensi del D.lgs 14/2019.

- che in data 25/07/2023 la sezione Fallimentare – IV Civile – notificava tramite PEC allo scrivente il provvedimento del Giudice Delegato Dott.sa Maria Cultrera con il quale venivano richiesti ulteriori chiarimenti;

Tutto ciò premesso, al fine di vedere accolta la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore proposta ai sensi dell'art.67 e ss D.L. 14/2019 da parte dei Sigg. Vito Petta e Stefania Tobia, appare rappresentare le seguenti circostanze in

FATTO E DIRITTO

Via Monti Iblei, 12 - 90146 Palermo -
e-mail: castrenze.guzzetta@gmail.com
pec: castrenze.guzzetta@pec.it

CASTRENZE GUZZETTA
DOTTORE COMMERCIALISTA

1. IN MERITO ALLE MODALITÀ ED AI TEMPI DI RIMBORSO

Sul punto lo scrivente Gestore della crisi ripropone di seguito le modalità e i tempi di rimborso secondo le corrette indicazioni ricevute dall'III.mo Giudice Delegato Dott.ssa Maria Cultrera

Posizione del sig. Petta:

Passivo	Debito residuo Euro	Soddisfazione %	Debito consolidato	Stralcio %
Compenso Gestore della crisi	€ 4.819,00	100,00%	4.819,00 €	0%
Avv Benedetto Schimmenti	€ 1.850,00	27,55%	509,68 €	72%
Agenzia Delle Entrate- Riscossione	€ 4.295,33	10,00%	429,53 €	90%
Olympia SPV S.R.L. (Unicredit SpA)- ipotecario	€ 51.421,50	27,55%	14.166,62 €	72%
SPV PROJECT 130 S.R.L. (Findomeslic Banca SpA)	€ 6.226,00	8,00%	498,08 €	92%
Totale Passivo	€ 68.611,83	70,23%	€ 20.422,91	29,77%

Posizione della sig.ra Tobia:

Passivo Familiare	Debito residuo Euro	Soddisfazione %	Debito consolidato	Stralcio %
Olympia SPV S.R.L. (Unicredit SpA)- ipotecario	€ 51.421,50	27,55%	14.166,62 €	72%
Agenzia Delle Entrate- Riscossione	€ 1.078,27	10,00%	107,83 €	90%
Totale Passivo	€ 52.499,77	72,81%	€ 14.274,45	27,19%

Dalle suddette tabelle è possibile evidenziare le somme avanzate da ciascun creditore suddivise secondo le masse passive dei debitori ricorrenti e le percentuali proposte

Nelle tabelle che seguono invece è possibile visionare i tempi e le modalità di rimborso per ciascun debitore

CASTRENZE GUZZETTA
DOTTORE COMMERCIALISTA

Sig. Petta

Modalità di rimborso	Valore	N. mensilità	Importo Rata	Data Inizio	Data fine
Compenso Gestore della crisi	4.819,00 €	14,14	€ 341,00	30/09/2023	11/12/2024
	4.819,00 €				
	14,14				
Olympia SPV S.R.L. (Unicredit SpA)- ipotecario	14.166,62 €	41,55	€ 341,00	10/01/2025	21/07/2028
	14.166,62 €				
	41,55				
Avv. Benedetto Schimmenti	509,68 €	1,50	€ 341,00	20/08/2028	05/10/2028
	509,68 €				
	1,5				
Agenzia Delle Entrate- Riscossione	429,53 €	1,26	€ 341,00	20/08/2028	28/09/2028
	429,53 €				
	1,26				
SPV PROJECT 130 S.R.L. (Findomestic Banca SpA)	498,08 €	1,47	€ 341,00	28/10/2028	13/12/2028
	498,08 €				
	1,47				

Sig.ra Tobia

Modalità di rimborso	Valore	Numero mensilità			
Olympia SPV S.R.L. (Unicredit SpA)- ipotecario	14.166,62 €	59,53	€ 238,00	30/09/23	18/10/28
	14.166,62 €				
	59,53				
Agenzia Delle Entrate- Riscossione	107,83 €	0,46	238,00 €	17/11/2028	01/12/2028
	107,83 €				
	0,46				

Orbene, i coniugi Petta - Tobia, con il supporto dei genitori verseranno complessivamente 579,00 euro mensili ai creditori per n.60 rate
 Quindi il piano verrà eseguito entro il 13/12/2028

CASTRENZE GUZZETTA
DOTTORE COMMERCIALISTA

2. IN MERITO COMPENSO DEL LEGALE CHE ASSISTE I DEBITORI AVV.
BENEDETTO SCHIMMENTI

Sulla scorta delle indicazioni ricevute dal Giudice Delegato Dott.ssa Maria Cultrera o scrivente Gestore della crisi ha provveduto ad aggiornare il grado di privilegio dell'Avv. Benedetto Schimmenti così come di seguito evidenziato

Creditori Privilegiati (B) - 27,55%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Avv. Benedetto Schimmenti	€ 509,68	Preveducibile	Preveducibilità prevista dal D.L.14/2013
TOTALE	509,68 €		

Orbene è stata creata un'apposita classe (B) di privilegio a cui verrà offerto il 27,55%

In merito però alla prededuzione dei compensi del legale e degli eventuali advisors, cito **Cass. Civ., Sez. Unite, del 31 dicembre 2021, n. 42093**, in fallimento, 2022, 356. Sul provvedimento della Cassazione che ha provocato la remissione alla SS.UU.S. Pacchi " Le Prededuzioni dei professionisti nel concordato preventivo, in Diritto della crisi.it, 27 ottobre 2021. Per una precedente interpretazione conforme all'arresto dalla S.C. si veda A.Napolitano, La prededuzione per funzionalità del credito del professionista , in Diritto della Crisi.it, 12 aprile 2021.

Cass. Civ. , sez. I, 02/07/2020, n. 13596, in ilcaso.it.

Cass. Civ. Sez. I, 25/09/2018, n. 22785, in Fallimento.

Cass. Civ. Sez. VI – I, 26/05/2022 in pluris.

Inoltre, rileva la Corte che la funzionalità, a sua volta e come terzo parametro, esprime un'attitudine di vantaggio per il ceto creditorio, compendiato nella stessa procedura concorsuale in cui esso è organizzato, così attenendo a crediti maturati in capo a terzi, per prestazioni svolte anche prima dell'inizio della procedura (quesito vii) e perciò al di fuori di un diretto controllo dei relativi organi ma comunque in una relazione di inerenza

CASTRENZE GUZZETTA
DOTTORE COMMERCIALISTA

necessaria allo scopo dell'iniziativa, più che al risultato e ancora che la funzionalità può dirsi sussistente allora quando l'attività originante il credito sia ragionevolmente assunta, nella prospettazione delle circostanze ad essa coeve, proprio per assecondare, con l'instaurazione o lo svolgimento della specifica procedura concorsuale cui è volta, le utilità (patrimoniali, aziendali, negoziali) su cui può contare tipologicamente, cioè secondo le regole del modello implicato, l'intera massa dei creditori, destinati a prendere posizione sulla proposta del debitore; ciò ne permette l'assimilazione ad una nozione di costo esterno sostenibile al pari di quelli prodotti dalle attività interne degli organi concorsuali, se e quando potranno operare (quesito iii).

Questa precisazione consente di escludere tutte le attività professionali sovrabbondanti o non assolutamente necessarie per la predisposizione del ricorso " così da rientrare in una complessiva causa economico - organizzativa almeno preparatoria, di una procedura concorsuale tra quelle della legge fallimentare e sempre che non ne sia provato il carattere eccedentario, superfluo o abusivo rispetto all'iniziativa adottata (Cass. 24791/2016 , 220/2020 , 10130/2021 , 22670/2021); si deve trattare di un'inerenza necessaria, rinvenibile quando le prestazioni si atteggino secondo indispensabilità rispetto alle finalità istituzionali della procedura cui accedono, senza cioè che, in loro difetto, quel coordinamento potesse essere prospettato.

Ciò autorizza dunque la selezione delle categorie di professionisti comunque intervenuti. **E se dunque possono senz'altro essere ritenuti giustificati gli interventi finalizzati a specifiche prestazioni normativamente o implicitamente richieste, e quindi quelle di advisors legali o commerciali** o di un perito per la valutazione di beni, l'intervento di altre professionalità c.d. atipiche dovrà essere giustificato da specifica motivazione, perdendo diversamente, la qualifica della preeducibilità.

Ma merita segnalare anche un ulteriore passaggio rilevante della sentenza de qua, utile all'interpretazione di un'altra disposizione del Codice e cioè dell'art. 166, comma 3, lett. G), circa l'esenzione della revocatoria dei pagamenti liquidi ed esigibili che così recita:

CASTRENZE GUZZETTA
DOTTORE COMMERCIALISTA

Non sono soggetti all'azione revocatoria:

g) i pagamenti di debiti liquidi ed esigibili eseguiti dal debitore alla scadenza per ottenere la prestazione di servizi strumentali all'accesso alle procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza previste dal presente codice.

3. IN MERITO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

A seguito della richiesta pervenuta dal Giudice Delegato Dott.ssa Maria Cultrera lo scrivente sul punto chiarisce quanto segue

Rilevato che l'art. 67, co. 4, CCII, dispone che *"è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC"*

E che lo scrivente è chiamato ad attestare la maggiore soddisfazione dei creditori in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà dei ricorrenti.

Ai fini di tale valutazione è rilevante non solo la circostanza che nelle procedure esecutive immobiliari, solitamente, il valore del bene subisce ex art. 591 c.p.c. un deprezzamento ma anche la tempistica dilatata delle esecuzioni immobiliari.

Al fine di valorizzare l'esito di una eventuale liquidazione complessiva del patrimonio immobiliare del ricorrente, si è proceduto ad analizzare i prezzi di aggiudicazione per immobili aventi caratteristiche simili e utilizzando come parametro le medie percentuali nazionali di assegnazione dei beni immobili all'asta. A tal proposito si riporta uno studio [Fonte: Tavolo di Studio sulle esecuzioni Italiane – T6 – www.osservatoriot6.it – cui Astasy

CASTRENZE GUZZETTA
DOTTORE COMMERCIALISTA

S.r.l. partecipa come membro attivo] dove delle 32.514 RGE chiuse nel 2016 (e poche di meno nel 2015) su un numero di 267.323 esecuzioni non esiste con certezza il valore di ribasso o lo "sconto medio" poiché la dispersione dei 140 Tribunali italiani non rende gestibile ancora questo tipo di dato; tuttavia da un dato non qualificato ma fonte della esperienza operativa, la differenza tra valore di perizia e valore di aggiudicazione si aggira, su scala nazionale attorno al 56%, dato che al sud ed isole arriva al 70% come è possibile evidenziare dalle risultanze della tabella seguente

Nella tabella, in evidenza, sono state riportate le medie dei valori reali di mercato e di realizzo degli immobili in vendita esecutiva forzata nelle zone indicate, enucleati dalle aste giudiziarie attualmente in corso nella zona di residenza dei debitori ricorrenti.

Sono state individuate ben cinque procedure esecutive giudiziarie in zone limitrofe, che per tipologia di appartamento sono comparabili con l'immobile in esame e si è provveduto a selezionare quelle che avessero un valore attuale simile o inferiore a quello dell'appartamento del ricorrente per giungere alle nostre conclusioni.

Procedure esecutive immobili similari	Valore iniziale	Offerta minima attuale	% di ribasso
Immobile sito in Palermo (PA) - Via Petruella, 24	€ 126.381,00	€ 71.089,32	-43,75%
Immobile sito in Palermo (PA) - Viale Piazza Armerina, 105	€ 99.700,00	€ 56.082,00	-43,75%
Immobile sito in Palermo (PA) - Via Corrado Giacchino, 64	€ 190.342,00	€ 107.067,37	-43,75%
Immobile sito in Palermo (PA) - Viale Pispignano, 310	€ 75.200,00	€ 18.562,50	-75,32%
Immobile sito in Palermo (PA) - Via Mammola, 159	€ 165.000,00	€ 39.155,25	-76,27%
		Valore medio beni riferimento	€ 113.040,50
		Percentuale media di ribasso	-56,57%

Orbene, dai valori presenti nella precedente tabella è possibile evidenziare che la **percentuale media di ribasso è pari al 57%** (quindi in linea con la media dei valori del Sud Italia e Isole) rispetto al valore iniziale di mercato così come risulta dall'elaborato peritale redatto dall'Arch. Sabrina Zora

CASTRENZE GUZZETTA
DOTTORE COMMERCIALISTA

IMMOBILE DI PROPRIETÀ DEI CONIUGI PETTA - TOBIA

Immobili	Valore attuale [Consistenza]	Valore di realizzo [Ribasso asta]
Immobile sito in Palermo (PA) - Via Gondar, 9 Piano 3, fg. 47, p.lla 1758, cat. A/4, cl.4, sub. 4, consistenza 6 vani	€ 64.333,00	€ 27.939,82
Totale Attivo	€ 64.333,00	€ 27.939,82

Orbene, a fronte di un valore di realizzo del bene immobile di euro 27.939,82 i debitori ricorrenti soddisferanno il creditore ipotecario per euro 28.333,24 e quindi con una somma superiore rispetto al suddetto valore di realizzo

Occorre altresì evidenziare che in caso di procedura esecutiva l'unico creditore che riceverebbe una soddisfazione, seppur parziale sarebbe il creditore ipotecario, invece con la presente proposta viene offerta una soddisfazione, seppur parziale anche al creditore con privilegio speciale mobiliare e al creditore chirografario.

Nel dettaglio la presente proposta propone:

- una soddisfazione nella misura del 27,55% per il creditore Ipotecario;
- una soddisfazione nella misura del 27,55% per i creditori privilegiati di classe "A" e "B";
- una soddisfazione nella misura del 10% per i creditori con privilegio generale mobiliare;
- una soddisfazione nella misura del 8% per il creditore chirografario.

Quindi lo scrivente attesta che la presente proposta appare nettamente più conveniente rispetto a una procedura liquidatoria e/o esecutiva.

CASTRENZE GUZZETTA
DOTTORE COMMERCIALISTA

4. IN MERITO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Sul punto lo scrivente comunica che alla presente Relazione Integrativa è allegata la proposta sottoscritta dai coniugi Petta – Tobia e dai genitori del Sig. Petta nella qualità di garanti

5. IN MERITO ALLA VERIFICA DEI CEDOLINI DELLA PENSIONE

Sul punto lo scrivente comunica che alla presente Relazione Integrativa sono stati allegati i documenti richiesti

6. IN MERITO ALL'ESTRATTO CONTRIBUTIVO INPS DEL SIG. VITO PETTA

Sul punto lo scrivente comunica che alla presente Relazione Integrativa risulta allegato il documenti richiesto

Alla luce di quanto sopra esposto, il sottoscritto Professionista incaricato

CHIEDE

che l'Ill.mo Sig. Giudice Delegato, verificata:

- la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 67 e s.s. D.L. 14/2019
- l'assenza di atti di frode ai creditori,

VOGLIA

Via Monti Iblei, 12 - 90146 Palermo -
e-mail: castrenze.guzzetta@gmail.com
pec: castrenze.guzzetta@pec.it

CASTRENZE GUZZETTA
DOTTORE COMMERCIALISTA

VALUTARE l'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore familiare sulla base della ipotesi prospettata dai debitori e attestata dallo scrivente;

DISPORRE che non possano sotto pena di nullità essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né essere acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

STABILIRE idonea pubblicità alla domanda e al decreto;

ORDINARE la trascrizione del decreto a cura dell'OCC;

Con osservanza,

Palermo, 21 agosto 2023

Il Professionista Gestore
Organismo di Composizione della Crisi
Dott. Castrenze Guzzetta

